

COMUNICATO STAMPA

(8 giugno 2020)

ACCORDO MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEI DIPENDENTI IN ORDINE ALL'ESIGENZA SANITARIA COVID-19

La Dirstat-Fialp esprime notevoli perplessità sul protocollo di accordo in oggetto, perplessità che, per il momento, consigliano alla Federazione in uno dei suoi aderenti, di non firmare l'accordo stesso.

Eventuali ravvedimenti porteranno alla firma dell'accordo con l'esame congiunto con quello sullo *smart working*, valutazioni che riguarderanno sia l'organizzazione del lavoro che la disponibilità dell'Amministrazione stessa a fornire le apparecchiature e i *software* necessari, messi a disposizione dei lavoratori che dovranno essere esonerati dagli obblighi di mantenimento e funzionamento, salvo accordi condivisibili.

Sembra aberrante la proposta dell'Amministrazione di non concedere i buoni pasto a coloro che vengono adibiti a *smart working*, in quanto l'iniziativa, per risparmiare poche risorse, si riverserebbe sui lavoratori stessi, costretti in mezzora, di cosiddetta pausa, a subire ulteriore stress.

Stupisce che una problematica affrontata e risolta già 22 anni or sono, nel 1998 venne "buttata a mare" non solo da coloro che odiano il lavoro pubblico, quali peraltro hanno già potenziato campagne diffamatorie aizzati da alcuni poteri forti che vedevano e vedono compromessi i loro lautissimi guadagni per la mancanza di clientela potenziale (affitti locali, appalti di pulizia, meno traffico e meno mercato).

Furono costoro che fecero fallire – si ripete 22 anni or sono – una riforma epocale per l'ammodernamento dell'Amministrazione pubblica.

IL PRESIDENTE DIRSTAT-FIALP
SETTORE MINISTRI-AGENZIE FISCALI
Dott. Arcangelo D'Ambrosio

Responsabile DIRSTAT-FIALP Ministero della Salute

Dott.ssa Francesca Zaffino